



Lezioni di Suono in Sala dei Giganti al Liviano
Terza edizione, 2018

Giorgio Battistelli per *Lezioni di Suono*
con l'Orchestra di Padova e del Veneto, direttore Marco Angius

COMUNICATO STAMPA

*Da mercoledì 4 aprile 2018 a mercoledì 9 maggio 2018, a Padova, nella Sala dei Giganti al Liviano, l'Orchestra di Padova e del Veneto, in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova, darà vita al nuovo ciclo di **Lezioni di Suono**, tre lezioni-concerto tenute dal compositore **Giorgio Battistelli**, artista tra i più vitali degli ultimi decenni, che ha concentrato la propria energia compositiva e la creatività del proprio linguaggio nella ricerca di un teatro musicale capace di instaurare una comunicazione diretta ed immediata con il pubblico.*

Comunicato stampa

È una formula unica, speciale e innovativa quella delle **Lezioni di Suono**, proposte da **Marco Angius**, direttore artistico e musicale dell'**Orchestra di Padova e del Veneto**, e organizzate in collaborazione con l'**Università degli Studi di Padova** e il **Teatro Stabile del Veneto**. Giunte alla **terza edizione** dopo i successi ottenuti dai fortunati cicli di Salvatore Sciarrino e Ivan Fedele, le **Lezioni** di quest'anno vedranno protagonista **Giorgio Battistelli**, uno tra i più apprezzati autori di teatro musicale sulla scena internazionale nonché compositore in residenza OPV per il 2018, e, come di consueto, saranno trasmesse da **Rai5** nei palinsesti televisivi nazionali.

Articolate in tre lezioni-concerto tenute dallo stesso compositore, le **Lezioni di Suono** saranno l'occasione per esplorare altrettante opere di **Battistelli**, a partire dalla riflessione sul rapporto con il passato reinventato e riscritto de **Il Combattimento di Tancredi e Clorinda** da Monteverdi, passando attraverso **L'Imbalsamatore**, monodramma satirico sulla rivoluzione russa e sulla figura di Lenin, tratto dall'omonimo romanzo di Renzo Rosso, per concludersi con il confronto con la drammaturgia di Antonin Artaud (**I Cenci**). L'aspetto innovativo del percorso, spiega Battistelli, è quello di affrontare uno degli argomenti centrali del nostro presente e della nostra contemporaneità, ovvero il rapporto tra l'occhio e l'orecchio, quanto l'uno possa condizionare l'altro e soprattutto come «questo processo abbia alterato fortemente l'intero sistema percettivo della musica».

Appuntamento dunque in Sala dei Giganti al Liviano **mercoledì 4 aprile 2018**, per la prima **Lezione di suono** nel corso della quale Giorgio Battistelli presenterà una rilettura del **Combattimento di Tancredi e Clorinda** di Claudio Monteverdi, pubblicato a Venezia nel 1638 all'interno della raccolta "Madrigali Guerrieri et Amorosì". La nuova opera sarà il risultato di una lettura trasversale di Monteverdi in cui la musica del passato rivive nel presente in modo visionario e trasfigurato sia in senso acustico che in senso vocale. Monteverdi, sembra dirci Battistelli, è un compositore sempre attuale e la sua drammaturgia strumentale, così come la forza rappresentativa dei testi del Tasso, si incarna in una nuova forma di "teatro del suono" fondata sulla "sfericità delle emozioni".

Un inarrestabile flusso di parole, musica, follia e movimento si intreccerà a profonde riflessioni politiche ed esistenziali e inonderà gli spettatori nella seconda **Lezione di Suono**, **martedì 24 aprile 2018**, con **L'imbalsamatore, monodramma giocoso da camera**; «una grande e divertente metafora del comunismo» secondo le parole del compositore, che è al tempo stesso un'indagine musicale sulla relazione tra la parola recitata e il testo, il quale assume una componente dinamica all'interno della partitura. Non c'è soluzione di continuità tra i deliri verbali e corporali del dottor Miscin, l'addetto al periodico *restyling* della salma di Lenin nel mausoleo della Piazza Rossa, e gli interventi della compagine cameristica che accompagna e commenta con sarcasmo graffiante l'andirivieni impetuoso tra il tavolino, il lavamani, la salma, la bottiglia di vodka e gli alambicchi fumanti. Un monologo feroce in cui il protagonista, incrocio tra un novello dottor Frankenstein e un redivivo Faust, soccombe nel folle e disperato tentativo di restituire al suo Capo un aspetto umano grazie a un nuovo farmaco che dovrebbe, non solo preservarne la salma, ma anche conferirle elasticità e morbidezza.

Il confronto tra la drammaturgia musicale di Battistelli e il teatro della crudeltà di Antonin Artaud chiuderà il ciclo delle **Lezioni di Suono**, **mercoledì 9 maggio 2018**, offrendo ancora una volta l'occasione per verificare il rapporto tra la parola letteraria e poetica e la musica. Composto nel 1997 e rappresentato per la prima volta a Londra, **I Cenci**, tratto dall'omonimo dramma dell'autore francese ambientato alla fine del XVI secolo, si basa sulla storia vera della nobile famiglia romana del Conte Francesco Cenci, protagonista di una vicenda fosca di vendette famigliari incrociate. Le invenzioni compositive di Battistelli offrono al teatro di Artaud ciò che l'autore immaginava e che all'epoca non poteva realizzare, e i contorni inquietanti degli antichi avvenimenti si fanno incerti e sospesi in una trama musicale "a rete" che avvolge e trasfigura ogni gesto strumentale e vocale, anche grazie agli effetti in tempo reale elaborati dalla regia elettroacustica di Alvisè Vidolin e Nicola Bernardini.

Le **Lezioni di Suono** si terranno alle **ore 17.30** nella splendida cornice della **Sala dei Giganti in Piazza Capitaniato**. Nelle stesse date alle **ore 10.30** verrà proposta un'anteprima aperta alle scuole

superiori, dal titolo evocativo ***Prima del suono***; l'iniziativa, che ben si sposa con la vocazione didattica di Battistelli, nasce per offrire la possibilità agli studenti di confrontarsi da vicino con il compositore, ponendogli domande e interagendo in modo diretto con lui e con la sua musica.

Lezioni di suono:

Interi € 8, ridotti € 3 (studenti e giovani under35) acquistabili online sul sito opvorchestra.it (solo biglietti interi), o a partire da una settimana prima di ciascun appuntamento presso Gabbia (via Dante, 8) o il giorno stesso dalle ore 16.30 al botteghino della Sala dei Giganti.

Prima del suono:

Biglietto unico 3€, acquistabile il giorno stesso dalle ore 10.00 al botteghino della Sala dei Giganti.

info

T 049 656848 · 656626

info@opvorchestra.it

www.opvorchestra.it

Ufficio Stampa

Studio Pierrepi

Alessandra Canella Padova

Cell: 348-3423647

opvorchestra@studiopierrepi.it

www.studiopierrepi.it